

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

Organismo Indipendente di Valutazione della performance

RELAZIONE SUL FUNZIONAMENTO
DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE,
TRASPARENZA E INTEGRITÀ
DEI CONTROLLI INTERNI
ANNO 2014

ARTICOLO 14, COMMA 4, LETTERA A),
DEL D. LGS. 27 OTTOBRE 2009, N. 150

Sommario

Presentazione	3
A. Performance organizzativa	4
B. Performance individuale	6
C. Processo di attuazione del ciclo della performance	7
D. Infrastruttura di supporto	9
E. Sistemi informativi e informatici a supporto dell'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e per il rispetto degli obblighi di pubblicazione	11
F. Definizione e gestione di standard di qualità	14
G. Utilizzo dei risultati del sistema di misurazione e valutazione	17
H. Descrizione delle modalità del monitoraggio dell'OIV	17
PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO	18

Presentazione

La “Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni” – di seguito denominata “Relazione” - viene redatta ai sensi dell’articolo 14, comma 4, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, di seguito “Decreto”, e tiene conto, nell’ottica del progressivo e graduale miglioramento del documento, della delibera n. 4/2012, emanata dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle Amministrazioni pubbliche, di seguito CiVIT, nonché della delibera CiVIT n. 23/2013, recante “*Linee guida relative agli adempimenti di monitoraggio degli OIV e alla Relazione degli OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni*”.

Essa ha lo scopo di monitorare, per l’anno 2014, il funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni evidenziando le eventuali criticità rilevate nell’attuazione del ciclo di gestione della performance, nell’attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità e nella definizione e monitoraggio degli *Standard di qualità* da parte dell’Amministrazione, proponendo eventuali interventi migliorativi.

Come previsto nel comunicato A.N.A.C. del 10 gennaio 2014, in base al quale “per i Ministeri e Enti pubblici non economici nazionali è stata confermata, riguardo alla comunicazione dei documenti e delle informazioni relative al nuovo ciclo, la modalità di trasmissione tramite il Portale della Trasparenza, (sostitutivo dell’invio tramite mail, PEC, ecc.)”, la presente Relazione ed i relativi allegati saranno inseriti nel Portale medesimo.

Essa focalizza l’attenzione sugli ambiti richiesti dalla citata delibera n. 23, di seguito indicati:

- A. Performance organizzativa
- B. Performance individuale
- C. Processo di attuazione del ciclo della performance
- D. Infrastruttura di supporto
- E. Sistemi informativi e informatici a supporto dell’attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità e per il rispetto degli obblighi di pubblicazione
- F. Definizione e gestione degli standard di qualità
- G. Utilizzo dei risultati del sistema di misurazione e valutazione
- H. Descrizione delle modalità del monitoraggio dell’OIV

A. Performance organizzativa

In coerenza con il Programma del Governo, il ruolo strategico del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali si è incentrato nella realizzazione ed attuazione delle priorità politiche, contenute nelle note integrative al bilancio 2013-2015, integrate a seguito della Direttiva del Ministro - emanata il 22.01.2014 e registrata dalla Corte dei Conti in data 14 febbraio 2014 – e qui di seguito riepilogate:

1	Rilanciare lo sviluppo	priorità politica di Governo relativa all'attività dell'intero MIPAAF, assegnata al CRA 1 per il programma "indirizzo politico".
2	Promozione dello sviluppo, della competitività e della qualità nel settore agricolo, agroalimentare, ippico e della pesca	priorità politica relativa alle attività svolte per il settore agricolo e della pesca dal CRA 3 - Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca - inserite nel programma "politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione" ed alle attività svolte dal CRA 4 - Dipartimento dell' ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari -, inserite nel programma "vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale".
3	Tutela interessi nazionali in ambito di Unione europea e internazionale e sostegno alla competitività dell'agricoltura e delle aree rurali	priorità politica relativa alle attività svolte dal CRA 2, inserite - Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale -nel programma "politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale".
4	Nuova governance del territorio rurale e montano	priorità politica relativa alle attività del CRA 5 – Corpo forestale dello Stato- per i programmi : "sicurezza pubblica in ambito rurale e montano" per la missione 7; "interventi per soccorsi" per la missione 8; "tutela e conservazione della fauna e della flora e salvaguardia della biodiversità " per la missione 18.
5	Riqualificazione e razionalizzazione della spesa	priorità politica relativa alle attività della Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali, inserite nel programma del CRA 3 "politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione".

Per l'attività, articolata in 6 missioni e 9 programmi, al MIPAAF è stato assegnato uno stanziamento complessivo di € 1.269.033.438,00, da ripartire tra gli obiettivi individuati dall'Amministrazione e così suddivisi: 18 obiettivi di tipo strutturale e 12 obiettivi di tipo strategico, per un totale di 30 obiettivi.

Il “Sistema di misurazione e valutazione della performance” del MIPAAF è stato adottato con D.M. 8649 in data 30 settembre 2010 registrato alla Corte dei Conti il 3 dicembre 2010, reg. 4 fgl.398, al fine di assicurare che la valutazione del personale - dirigenziale e non - risponda in modo efficace ai principi di responsabilizzazione, valorizzazione del merito e misurazione del risultato, in attuazione del D. lgs. n. 150/2009.

Esso è consultabile nel seguente link:

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/9267>

Il predetto sistema, tuttora in essere, è riferibile anche al ciclo della performance 2014 e ha ad oggetto sia la misurazione e la valutazione della performance organizzativa, sia la misurazione e la valutazione della performance individuale, con riferimento a:

- dirigenti preposti ai Centri di responsabilità amministrativa;
- dirigenti di prima e seconda fascia;
- personale non dirigenziale.

Si tratta di un sistema complesso, nell’ambito del quale l’individuazione dei livelli di performance organizzativa e individuale trova adeguata coerenza con la programmazione finanziaria e con quella strategica prevedendo una correlazione con gli obiettivi definiti nella Direttiva generale per l’attività amministrativa e la gestione: nel sistema è, infatti, previsto che “all’esito del monitoraggio finale (della direttiva), l’OIV effettua la valutazione organizzativa in forma percentuale di raggiungimento degli obiettivi programmati” attribuendoli in via diretta, alle strutture organizzative cui si riferiscono e quale media aritmetica dei risultati, alla Direzione generale cui afferiscono.

Gli obiettivi contenuti nella Direttiva sono stati condivisi tra valutatori e valutati nel rispetto delle procedure previste nel Sistema di misurazione e valutazione della performance.

Il processo di definizione degli obiettivi, come per gli anni precedenti, non ha direttamente coinvolto gli stakeholder ma ha tenuto conto dei risultati dei forum tematici sul sito della rete rurale nazionale e sul sito istituzionale nelle pagine di Community delle filiere agricole. Nonché dei contenuti nelle 10 aree riservate (accessibili su richiesta qualificata di accredito) di partecipazione democratica (e-democracy) su argomenti specifici come la produzione di disciplinari, piani di settore, studi di fattibilità e altri documenti necessari alla missione istituzionale dell’Amministrazione.

In merito alle verifiche sugli obiettivi dell’amministrazione, l’OIV ha effettuato un monitoraggio quadrimestrale con le modalità descritte nel sistema di misurazione e valutazione della Performance, adottato con dm 30 settembre 2010.

B. Performance individuale

Al “Sistema di misurazione e valutazione della performance” del Ministero sono allegati i seguenti Manuali :

- 1) Manuale operativo per il sistema di valutazione dei dirigenti preposti ai Centri di responsabilità e per il sistema di valutazione dei dirigenti;
- 2) Manuale operativo per il sistema di valutazione del personale.

In sintesi, il sistema si basa sulla valutazione di due componenti: gli obiettivi conseguiti ed i comportamenti organizzativi dimostrati.

La misurazione del grado di conseguimento degli obiettivi assegnati fornisce un contributo del 75%.

La valutazione dei comportamenti organizzativi attesi dal valutato con il ruolo effettivamente esercitato nell'organizzazione fornisce un contributo del 25%.

Il modello si applica, indistintamente, ai dirigenti titolari di centro di responsabilità, ai dirigenti di prima e di seconda fascia, al personale con qualifica non dirigenziale.

Il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati all'unità organizzativa ha effetto diretto sulla valutazione individuale dei dirigenti di prima e di seconda fascia e del personale con qualifica non dirigenziale.

La valutazione complessiva della performance individuale è espressa in forma numerica come somma del punteggio attribuito al grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati (massimo 75 punti) e del punteggio attribuito alla valutazione dei comportamenti organizzativi (massimo 25 punti).

Relativamente al ciclo della performance 2014, dai dati acquisiti da questo Organismo emerge che, anche per l'anno 2014, non si è registrata una significativa differenziazione dei giudizi, tutti tendenzialmente orientati verso il massimo del punteggio.

Per il personale con qualifica non dirigenziale, il punteggio di risultato è attribuito in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi che, diversamente dai dirigenti, viene rimodulato in fase di valutazione sulla base del coefficiente di presenza.

L'OIV, secondo i livelli di performance attribuiti ai valutati, compila le graduatorie complessive delle valutazioni individuali dei dirigenti di prima fascia, dei dirigenti di seconda fascia e del personale con qualifica non dirigenziale.

C. Processo di attuazione del ciclo della performance

Il ciclo della performance è stato attuato in coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio secondo il seguente schema:

- gli obiettivi strategici e le attività prioritarie nell'ambito degli obiettivi strutturali sono stati individuati nella direttiva del Ministro ed ulteriormente declinati nelle direttive dipartimentali, anche sulla base delle proposte formulate dai direttori generali, pervenendo, in tal modo, alla elaborazione della proposta di piano della performance; si è sviluppato in stretto raccordo con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio e, per quanto possibile, secondo le modalità indicate nel Sistema di misurazione e valutazione definito dall'OIV. In particolare,
- con le direttive dipartimentali sono stati assegnati gli obiettivi operativi e i relativi budget;
- l'aggiornamento del Piano della performance 2014-2016 è stato adottato con ritardo (D.M. 31 dicembre 2014 n. 13437).

Al processo hanno partecipato tutti i Dipartimenti, le Direzioni Generali, gli Uffici dirigenziali e le strutture presenti all'interno del Ministero.

A partire dal mese di gennaio gli Uffici ministeriali sono stati invitati a dare il proprio contributo in relazione allo stato di attuazione delle attività, degli obiettivi e dei piani di azione per il 2014 presenti nella Direttiva del Ministro.

A seguito delle informazioni acquisite dai report prodotti si è avviata la redazione dei documenti di analisi delle risultanze gestionali e degli indicatori di gestione dedotti dai sistemi di controllo in essere.

Oltre ai suddetti documenti programmatori, nel corso del 2014 sono stati adottati anche:

- il D.M. n. 2630 del 13 marzo 2014, registrato alla Corte dei Conti il 16.4.2014, fgl. n. 1450, con il quale è stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per gli anni 2013-2015;
- Accesso Civico: con D.M. n.7045 del 30/06/2014 è stato nominato il titolare del potere sostitutivo in materia di accesso civico;
- il D.M. n. 8293 del 29 luglio 2014, con il quale il Dr. Domenico MANCUSI, dirigente di II fascia del Ruolo Agricoltura del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, è stato nominato Responsabile della Trasparenza del Ministero medesimo;
- la nota prot. n. 15904 del 14 ottobre 2014, con la quale è stato trasmesso al Ministero dello Sviluppo Economico, per il previsto parere del Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti (CNCU), l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per gli anni 2014-2016 del Mipaaf, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del d.lgs. n. 33/2013 sopra richiamato nonché la nota n. 9516 del 26 gennaio 2015, con la quale il Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU), a seguito di istruttoria da parte della Commissione interna all'uopo

istituita, ha comunicato di aver espresso all'unanimità, nella riunione del 22 gennaio 2015, parere favorevole in merito al predetto Programma, con la seguente motivazione: “conformità al quadro normativo di riferimento con previsione di precisazioni migliorative dal punto di vista formale in merito alla fase di attuazione”;

- il D.M. prot. n. 1338 del 10/02/2015 di adozione dell'aggiornamento del Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità del Mipaaf anni 2014-2016;
- il D.M. n. 1280 del 05/02/2014 Adozione del Piano triennale generale 2014-2016 (registrato dalla Corte dei Conti il 16/4/2014).

Si rileva, inoltre, che i monitoraggi della Direttiva ministeriale sono stati quadrimestrali, come stabilito.

I Dipartimenti e le Direzioni generali, in attuazione delle predette direttive ministeriali, hanno proceduto ad emanare le direttive di primo e di secondo livello nell'ambito del *cascading* degli obiettivi strategici e strutturali - e dei conseguenti programmi e piani di azione operativi – assegnando le correlate risorse umane, finanziarie e strumentali.

Tali documenti sono stati pubblicati sul sito del MIPAAF – Amministrazione trasparente – e sono consultabili al seguente link:

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/6002>

D. Infrastruttura di supporto

Nell'anno 2014 le attività di monitoraggio, misurazione e valutazione sono state condotte senza l'ausilio di un sistema informativo dedicato.

Il MIPAAF, oltre al protocollo informatizzato E-PROT, nell'ambito del SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale – www.mipaaf.sian.it) dispone comunque di un sistema di consultazione che è stato utilizzato per il sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni. Si evidenziano alcuni strumenti:

- **Banche Dati SIAN:**
 - Consultazione pubblica Registro Aventi Diritto
 - Consultazione Conduttori Particella
 - Consultazione pubblica albi
- **AGEA Quote Latte:**
 - Registro Pubblico delle Quote
 - Consegne Mensili per regione
 - Consegne Mensili per provincia
 - Quote individuali
 - Albo degli Acquirenti Riconosciuti
- **AGEA Vitivinicolo:**
 - Elenchi in consultazione
- **Altre Banche Dati MIPAAF:**
 - Banca Dati Fitofarmaci
 - Riepiloghi dichiarazioni di vendita di prodotti fitosanitari
 - Centri di Imballaggio delle Uova
 - Prezzi dei cereali
 - Repertorio dei cavalli stalloni
 - Consultazione Registri delle Varietà Agrarie ed Ortive
 - Elenco degli Operatori Biologici Italiani
 - Consultazione Registri Fertilizzanti e Fabbrianti
 - Consultazione prodotti DOP e IGP
 - Pesca - Catalogo delle Ricerche
 - Banca Dati Bio: Prodotti Fitosanitari e Corroboranti

- Registri dematerializzati di carico e scarico
- **Banca Dati Nazionale Operatori Ortofrutticoli:**
- Consultazione corsi per referenti per la conformità
- **Sistema Integrato Gestione del Rischio:**
- Consultazione Piani Assicurativi Individuali - PAI
- Consultazione Rese

E. Sistemi informativi e informatici a supporto dell'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e per il rispetto degli obblighi di pubblicazione

Il MIPAAF ha dato rilievo, nella Sezione del sito Web dedicata a "Amministrazione Trasparente", al proprio Piano triennale per la trasparenza, raggiungibile al link seguente:

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/6249>

Con riferimento alla disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, all'indirizzo

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8263>

sono reperibili le seguenti informazioni:

- cronoprogramma di attuazione: una pianificazione su base trimestrale dei principali obiettivi da raggiungere;
- rendiconti periodici sullo stato di attuazione del PTII: predisposti in forma di notiziari che danno conto in maniera fruibile delle attività svolte e da svolgere;
- monitoraggio periodico: strumento di autovalutazione (costantemente aggiornato) per capire quali sono le azioni prioritarie da intraprendere.

Il giorno 11 dicembre 2014 si è svolta presso il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, in via XX Settembre 20, la "Giornata della Trasparenza" per il 2014.

Questo adempimento richiesto dalla legge è stato l'occasione di confronto della Amministrazione con la cittadinanza, in tutte le forme aggregative previste, per far conoscere i contenuti del Programma Triennale della Trasparenza del Ministero.

Il programma della giornata, i risultati del questionario di gradimento, nonché tutti gli interventi svolti sono pubblicati al link seguente:

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8143>;

Nel corso della prima metà dell'anno 2014 sono state rilevate alcune difficoltà nel rispetto degli adempimenti sulla trasparenza. In ultimo, l'OIV, in data 9 maggio 2014, con prot. N. 0004971, ha sollecitato i Capi Dipartimenti ed il Capo del Corpo Forestale a provvedere al completamento degli obblighi previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013, secondo quanto evidenziato da ANAC con nota prot. 8449 del 24 aprile 2014.

Successivamente, con la nomina del Responsabile della trasparenza (avvenuta, come sopra ricordato, alla fine del mese di luglio 2014) e con successive interazioni tra OIV ed il Responsabile della trasparenza, tali criticità sono state superate.

Pertanto, l'OIV ha emesso il Documento di attestazione sull'assolvimento di specifici obblighi di trasparenza adottato ai sensi delle Delibere ANAC n. 2/2012 e n. 50/2013 con nota prot. n. 989 del 30/01/2015.

Per quanto attiene alle disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, si segnala quanto segue.

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 del Mipaaf, adottato con D.M. n. 1280 del 5 febbraio 2014, ha fissato i criteri di carattere generale e i principi fondamentali in materia di prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo scaturiti a seguito di un confronto interno alle strutture del Ministero.

Al tempo stesso, ha rinviato ad un Piano di carattere attuativo l'individuazione di misure puntuali e dettagliate attraverso un procedimento approfondito di analisi del rischio con il diretto coinvolgimento attivo degli stakeholder.

La scelta innovativa operata, infatti, è da ricondurre alla volontà di pervenire alla predisposizione del Piano definitivo di prevenzione attraverso una procedura "aperta" e "trasparente" con la partecipazione dei portatori di interesse, nella convinzione che un'efficace strategia anticorruzione non può prescindere dall'apporto proveniente da tutti i soggetti titolari di interessi diffusi, pubblici o privati.

Sono questi ultimi che intervenendo nel procedimento e rappresentando all'Amministrazione con il rispettivo "punto di vista", possono offrire un prezioso contributo nell'individuazione di esigenze, bisogni, rischi e carenze che l'Amministrazione, ove chiusa al suo interno, potrebbe non del tutto considerare.

L'iter di redazione del presente Piano, pertanto, ha previsto la consultazione attiva degli stakeholder che ha avuto luogo in più momenti, nelle date del 13, 18 e 24 febbraio 2014.

Nel corso degli incontri, sono stati sottoposti ai rappresentanti delle Associazioni di consumatori e utenti e delle Confederazioni i risultati del processo di valutazione del rischio effettuata dalle varie strutture del Ministero e le misure di prevenzione proposte, specifico oggetto di questa seconda parte del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 del Mipaaf.

Il materiale di lavoro è stato messo a disposizione di tutti i cittadini e degli interessati sul Forum di discussione "Gruppo Permanente anticorruzione", attivato ad hoc sul sito istituzionale del Mipaaf, quale luogo che continuerà a rappresentare - permanentemente, appunto - un canale privilegiato di comunicazione per tutti i soggetti che nel tempo manifesteranno il proprio interesse e vorranno apportare il proprio contributo e, in genere, per gli stakeholder.

Proprio questi ultimi sono stati parte attiva nel processo che ha condotto alla predisposizione del presente Piano con una piena valutazione e composizione degli obiettivi e degli interessi pubblici.

Gli stakeholder intervenuti hanno espresso un grande apprezzamento per la metodologia di lavoro adottata da questo Ministero e che ha consentito di pervenire ad un Piano esecutivo non ideato unilateralmente dall'interno, ma elaborato con il pieno supporto di tutti i soggetti titolari di quegli interessi diffusi, collettivi e privati che, ampiamente, vengono in rilievo nell'ambito della funzione pubblica di prevenzione della corruzione.

Il dialogo instaurato con gli stakeholder non si esaurirà certamente con l'adozione del presente Piano è destinato a durare nel tempo: sia attraverso i tavoli di consultazione che saranno

convocati periodicamente, sia attraverso il forum di discussione “Gruppo Permanente Anticorruzione”, già attivo sul sito internet del Ministero, sia, infine, attraverso i contributi che perverranno alla casella di posta elettronica ad hoc anticorruzione@mpaaf.gov.it.

Il piano suddetto è stato adottato con D.M. n. 2596 del 12.3.2014 - Adozione del piano attuativo 2014-2016 (registrato dalla Corte dei Conti il 16/4/2014); esso contiene anche quattro allegati: Allegato 1 Registro dei rischi, Allegato 2 Tabella di valutazione dei rischi; Allegato 3 Misure di prevenzione; Allegato 4 Elenco rilevazioni.

F. Definizione e gestione di standard di qualità

Nell'ambito della "Rete dei referenti per la trasparenza", che ha iniziato ad operare all'indomani dell'entrata in vigore del D.Lgs. 33/2013, composta da dirigenti designati da ciascuna Direzione Generale, nonché dai referenti designati dall'Ufficio di Gabinetto, dal Commissario ad acta ex Agensud e da un gruppo di lavoro di supporto, con il coordinamento del Responsabile della Trasparenza del Ministero, si è convenuto, fra l'altro, sulla necessità di riavviare le attività finalizzate alla mappatura ed alla rilevazione degli standard di qualità dei servizi, secondo le indicazioni fornite dalle delibere A.N.AC. n. 88/2010 e n. 3/2012.

Al riguardo, si è concordato sull'esigenza di un confronto continuo con tutte le strutture dell'Amministrazione, al fine di assicurare il puntuale adempimento degli obblighi previsti dalla legge in materia di trasparenza, tra i quali rientra anche quello inerente alla pubblicazione della carta dei servizi e relativi standard di qualità.

Pertanto, l'Amministrazione ha intensificato le attività volte alla ricognizione dei servizi resi, finalizzate alla mappatura e all'individuazione della dimensione della loro qualità, sulla base delle indicazioni contenute nelle citate delibere e prendendo a riferimento le tabelle allegate alla delibera n. 88/2010 come modello esemplificativo di scheda di individuazione degli standard, con particolare riguardo:

- alle dimensioni della qualità (accessibilità, tempestività, trasparenza ed efficacia) ed alle relative sottodimensioni (accessibilità fisica e multicanale; indicazione delle modalità per conoscere il responsabile del servizio, delle procedure di contatto, delle eventuali spese a carico dell'utenza, dei termini di conclusione del procedimento, del risultato atteso; della conformità, dell'affidabilità e della completezza del servizio erogato);
- all'analisi delle principali caratteristiche dei servizi erogati, alle modalità di erogazione; alla tipologia di utenza che usufruisce del servizio;
- all'elaborazione ed alla descrizione degli indicatori di qualità e delle relative formule di calcolo, in linea con i requisiti indicati dall'A.N.AC. di rilevanza, accuratezza, temporalità, fruibilità, interpretabilità e coerenza;
- alla individuazione del valore programmato, verificando preliminarmente le previsioni di termini fissati da leggi o regolamenti.

Il risultato ha portato all'elaborazione di n. 97 tabelle riepilogative relative ai servizi di seguito elencati:

1. servizio agrometeorologico
2. centralino
3. ufficio Passi ed Informazioni – Contact Center – URP
4. ufficio Passi ed Informazioni – Accoglienza
5. biblioteca
6. gestione procedure concorsuali esterne – reclutamento personale appartenente a categorie protette
7. rilascio autorizzazione alla pesca scientifica
8. riconoscimento istituti scientifici
9. contributi alla ricerca scientifica
10. riconoscimento organizzazione dei produttori
11. licenze di pesca
12. fondo di assistenza alle famiglie dei pescatori deceduti in mare

13. fondo europeo per la pesca
14. riconoscimento dei prodotti DOP e IGP
15. modifica dei disciplinari di produzione dei prodotti DOP e IGP
16. riconoscimento delle STG
17. elenco Nazionale Importatori
18. autorizzazione importazione prodotti biologici
19. frutta nelle scuole
20. procedura nazionale e comunitaria per la presentazione e l'esame delle domande di protezione delle DOP e IGP dei vini e di modifica dei disciplinari
21. autorizzazioni in deroga ad effettuare le operazioni di vinificazione, elaborazione ed imbottigliamento fuori della zona di produzione dei vini DOP e IGP e disciplinari di produzione dei vini DOP e IGP
22. riconoscimento di Organismo Ufficialmente Autorizzato ad effettuare l'organizzazione di Concorsi enologici
23. commissioni di Appello per l'esame organolettico dei vini DOCG e DOC rispettivamente per l'Italia settentrionale, l'Italia centrale e l'Italia meridionale ed insulare
24. iscrizione albo degli esperti in materia di ricerca sul sistema agricolo
25. concessione di contributi per la realizzazione di programmi di valorizzazione, divulgazione e trasferimento dei risultati della ricerca e la sperimentazione agraria
26. servizio sementi e fitosanitario
27. servizio sementi
28. servizio materiali di moltiplicazione
29. servizio fertilizzanti
30. servizio fitosanitario
31. adempimenti amministrativi ICQRF
32. prevenzione e repressione delle frodi nel comparto agroalimentare e dei mezzi tecnici di produzione attraverso programmi di controllo ispettivi e analitici
33. riconoscimento società di corse
34. autorizzazione modifiche societarie
35. autorizzazione ricezione segnale TV ad uso privato
36. verifica ascendenza identità cavallo/deposito DNA
37. registrazione decesso cavallo
38. emissione duplicato passaporto
39. emissione passaporto in sostituzione di attestato di deposito/passaporto non conforme a normativa anagrafe degli Equini
40. regolarizzazione passaporto con destinazione finale/modifica
41. registrazione furto/smarrimento cavallo
42. registrazione ritrovamento cavallo
43. inserimento o re-inserimento microchip
44. modifica dati segnaletici
45. registrazione castrazione
46. iscrizione Albo Allevatori
47. registrazione/verifica passaggio di proprietà/affitto leasing
48. attribuzione proprietà con autocertificazione
49. registrazione trasferimento proprietà per successione
50. registrazione trasformazione/trasferimento azienda
51. valutazione in ordine ai requisiti di iscrivibilità cavallo estero a libro genealogico (attività riproduttiva)
52. importazione definitiva cavallo estero per partecipazione a competizioni sportive/attività riproduttiva e rilascio di documento di identificazione
53. emissione passaporto in sostituzione di certificato di deposito per cavalli esteri nati in USA e Canada
54. importazione temporanea per partecipazione a competizioni sportive
55. importazione temporanea per attività riproduttiva
56. parere tecnico per rilascio nulla osta da parte del MIPAAF per esportazioni cavalli per attività riproduttiva/materiale seminale
57. parere tecnico per iscrizione da parte del MIPAAF del repertorio stalloni
58. registrazione/verifica passaggio di proprietà/affitto/leasing cavallo purosangue inglese (psi)
59. attribuzione proprietà con autocertificazioni cavallo psi
60. registrazione trasferimento proprietà per successione cavallo psi
61. registrazione trasformazione/trasferimento Azienda galoppo
62. temporanea esportazione per partecipazione a corse cavalli psi
63. concessione/rinnovo/variazioni colori galoppo
64. ammissione tirocinio aspirante cavaliere dilettante e gentleman galoppo
65. autorizzazione uso sponsor galoppo
66. verifica ascendenza/identità cavallo psi/deposito DNA
67. attribuzione/cambio nome cavallo psi
68. registrazione decesso cavallo psi

69. emissione duplicato passaporto psi
70. regolarizzazione passaporto con destinazione finale/modifica psi
71. registrazione furto/smarrimento cavallo psi
72. inserimento o re-inserimento microchip cavallo psi
73. modifica dati segnaletici cavallo psi
74. registrazione castrazione cavallo psi
75. registrazione ritrovamento cavallo psi
76. temporanea esportazione, trasformazione in definitiva ed esportazione definitiva cavallo psi
77. Importazione definitiva cavallo estero per partecipazione a competizioni sportive/attività riproduttiva cavallo psi
78. importazione definitiva cavallo psi nato all'estero e considerato italiano a decorrere dalla maturazione del diritto dopo 8 mesi dall'entrata in Italia
79. importazione temporanea per partecipazione a competizioni sportive cavallo psi
80. importazione temporanea per attività riproduttiva cavallo psi
81. parere tecnico per iscrizione da parte del MIPAAF al Repertorio stalloni galoppo
82. iscrizione al Registro Sportivo
83. registrazione cavallo psi nato in Italia e rilascio documento di identificazione
84. gestione/registrazione accoppiamenti galoppo
85. disconoscimento paternità e cancellazione dallo Stud Book (galoppo)
86. rilascio documentazione prestazioni sportive cavalli (Performances) psi
87. rilascio good standing a cavalieri che partecipano a corse estere
88. rilascio autorizzazione a montare cavalieri stranieri
89. rilascio/rinnovo patente allievo fantino
90. rilascio/rinnovo patente fantino
91. rilascio/rinnovo patente aspirante G.R. galoppo
92. rilascio/rinnovo patente cavaliere dilettante e gentleman galoppo
93. rilascio/rinnovo patente allenatore galoppo
94. rilascio/rinnovo autorizzazione società di allenamento galoppo
95. rilascio/rinnovo patente caporale scuderia galoppo
96. rinnovo patente caporale scuderia con permesso di allenare galoppo
97. iscrizione lista pagamenti insoddisfatti galoppo

In relazione alle motivazioni che possono spiegare lo sviluppo solo parziale, da parte dell'Amministrazione, di propri standard di qualità, per sollecitare la definizione e migliorare la gestione di tali standard va menzionata la necessità di rafforzare la cultura del controllo di gestione che crei una domanda interna e l'impiego di strumenti più avanzati.

G. Utilizzo dei risultati del sistema di misurazione e valutazione

L'OIV valuta positivamente le azioni poste in essere dall'Amministrazione alla luce dei risultati conseguiti nel precedente ciclo della performance, anche evidenziando che, per una più efficace utilità della misurazione della performance ai fini di un progressivo miglioramento della gestione, si pone come ineludibile il rispetto della tempistica definita per il ciclo medesimo.

H. Descrizione delle modalità del monitoraggio dell'OIV

Si descrivono, di seguito, le principali procedure di monitoraggio attuate dall'OIV nello svolgimento dei propri compiti:

- 1) riguardo alle verifiche concernenti obiettivi, indicatori e target, è stata effettuata l'analisi "a campione" sui dati riferiti in sede di Relazione sulla performance;
- 2) riguardo al funzionamento ed all'applicazione del sistema di misurazione e valutazione, l'OIV supporta l'Amministrazione nell'attività di costante coordinamento delle strutture in tutte le fasi del ciclo di performance: definizione delle proposte di obiettivi, assegnazione, monitoraggio, misurazione e valutazione finale;
- 3) riguardo al processo di assegnazione degli obiettivi, l'OIV verifica che siano state emanate, da parte dei dirigenti preposti ai Centri di Responsabilità e dei titolari degli Uffici dirigenziali generali, le direttive per l'assegnazione degli obiettivi medesimi;
- 4) riguardo allo stato di attuazione degli obiettivi, l'OIV supporta l'organo di indirizzo politico nelle attività di controllo strategico e di conseguente valutazione dei dirigenti apicali;
- 5) riguardo al monitoraggio sulla pubblicazione dei dati, l'OIV effettua periodiche verifiche sul sito ed è in costante contatto con i responsabili della pubblicazione dei dati e con i referenti della materia nelle varie strutture.

Gli schemi MIPAAF di cui alla Delibera CiVIT, n. 23/2013 (A. Performance organizzativa; B. Performance individuale; C. Processo di attuazione del ciclo della performance – Struttura Tecnica Permanente D. Infrastruttura di supporto – Sistemi Informativi e Sistemi Informatici E. Sistemi informativi e informatici a supporto dell'attuazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e per il rispetto degli obblighi di pubblicazione; F. Definizione e gestione degli standard di qualità) sono disponibili nel sistema Portale della performance.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Il principale punto di forza del ciclo della performance del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per l'anno 2014 è rappresentato dalla capacità di misurare, attraverso monitoraggi costanti, un elevato numero di procedimenti anche in termini di impatto esterno.

Il punto di debolezza del ciclo della performance è invece rappresentato dal ritardo nella formalizzazione di alcuni atti di programmazione.

La performance organizzativa, al di là delle limitazioni contingenti, si conferma essere una buona base oggettiva di valutazione. Resta da approfondire il sistema di valutazione individuale, le cui potenzialità di diversificazione dei giudizi e dei parametri nel tempo non è adeguatamente utilizzata.

Ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera c) del d.lgs. 27 ottobre 2009, n.150, l'Organismo Indipendente di Valutazione ha provveduto a validare la Relazione sulla performance per l'anno 2014.

Come noto, la Relazione sulla Performance rappresenta il principale momento di verifica circa il raggiungimento degli obiettivi fissati nella Direttiva annuale del Ministro, nel Piano della performance e negli altri documenti di indirizzo politico e di programmazione strategica ed evidenzia, a consuntivo con riferimento all'anno precedente, i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse umane e finanziarie ad essi correlati.

A margine del procedimento di validazione, l'OIV ha ritenuto doveroso sottoporre all'attenzione del Ministro alcune delle criticità che, nel corso degli ultimi anni, nonostante le azioni sviluppate dall'Amministrazione, persistono e condizionano il regolare sviluppo del ciclo di gestione della performance.

Sotto il profilo della *compliance*, intesa quale aderenza dei documenti di programmazione e rendicontazione rispetto alle disposizioni contenute nel d.lgs. 150 del 2009 e nelle delibere dell'ex Civit, si segnala come, nell'ultimo triennio, con la sola eccezione della Direttiva ministeriale recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per il 2015, l'Amministrazione non è stata in grado di assicurare l'osservanza del calendario di performance, codificato, in coerenza con il dettato normativo, nel decreto ministeriale del 30 settembre 2010.

Tale situazione viene sovente imputata a fattori organizzativi, nonché all'attuazione del principio di rotazione nel conferimento degli incarichi di livello dirigenziale e non, agli avvicendamenti frequenti della dirigenza apicale.

Sicché, si è manifestato l'auspicio di creare, all'interno della Direzione Generale degli Affari Generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali, previa mappatura delle professionalità, una task force, a carattere permanente, che coordini, con l'ausilio tecnico professionale dell'OIV, le diverse strutture dell'Amministrazione nell'attività di programmazione e rendicontazione strategica ed operativa.

Inoltre, si è resa sempre più evidente nel tempo la necessità di dotarsi di applicativi informatici che consentano di superare le difficoltà nell'attività di monitoraggio del ciclo della performance.

In tale prospettiva la creazione di un “repository” centralizzato capace di migliorare le interazioni per lo scambio di informazioni, consentirebbe di ridurre drasticamente i tempi di attraversamento del processo attraverso la creazione di una reportistica sia di tipo direzionale che operativa.

Per quanto concerne invece le attività di valutazione della performance individuale, questo OIV ritiene ormai improcrastinabile la revisione del sistema di misurazione e valutazione con particolare riferimento alla dimensione individuale della performance, in quanto le vigenti disposizioni dettate dal decreto ministeriale del 30 settembre 2010, concernente l'approvazione del “Sistema di misurazione e valutazione della performance” del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, non consentono di implementare il livello di differenziazione dei giudizi da parte dei valutatori in distonia con le prescrizioni normative.

F.to IL COLLEGIO